

Popolari Uniti: l'ambiente in Basilicata, questione pregiudiziale per tutti i livelli di governo

domenica 16 maggio 2010

Popolari Uniti: l'ambiente in Basilicata, questione pregiudiziale per tutti i livelli di governo locale

La questione ambiente in basilicata Ã¨ una questione pregiudiziale rispetto ad ogni politica settoriale. Essa deve pervadere congiuntamente e sinergicamente tutte le principali Istituzioni regionali e cittadine, diventando una sorta di preambolo alla programmazione degli enti locali. Quanto sta avvenendo in tema di sfruttamento delle risorse, quanto si sta muovendo, purtroppo, su quello di una possibile allocazione di deposito di rifiuti nucleari, debbono costituire un monito ed un invito a mettere in campo una strategia globale ed unitaria per difendere la basilicata, il suo territorio, il suo ambiente. Non possiamo piÃ¹ consentire che il suolo sia depredato, depauperato e danneggiato irreversibilmente.

Nelle ultime ore sono apparse due notizie sulla stampa locale: una riguardante la domanda proposta da una multinazionale alla Regione, volta ad ottenere l'autorizzazione per la ricerca di idrocarburi nella zona del Vulture-AltoBradano; l'altra inerente la presenza di una grossa chiazza di colore scuro nella diga del Pertusillo. Le autoritÃ starebbero indagando sulla sostanza. Ad ogni buon conto, senza voler mutare quanto sostenuto dalle popolazioni locali, nei pressi dell'invaso artificiale insiste un centro oli e uno dei piÃ¹ importanti giacimenti petroliferi della nazione. E' di tutta evidenza che Ã¨ necessario far luce sulla questione, non dimenticando che il Pertusillo Ã¨ il principale fornitore d'acqua per uso alimentare per il Materano e la Puglia.

Appare necessario mettere in campo una strategia, anche interregionale, di controllo delle falde acquifere, di vigilanza sulle fonti di inquinamento, di controllo dell'attivitÃ performativa, non potendosi affidare al buon cuore delle societÃ petrolifere, il cui sguardo non va al di lÃ del portafoglio.

Il Comune capoluogo ad esempio utilizza a fini potabili gran parte dell'acqua del Camastra, a pochi chilometri in linea d'aria dal territorio di Corleto e Gorgoglione oggetto di un pesante insediamento di accumulo della risorsa petrolifera: una politica di controllo dell'invaso, del suo percorso d'accumulo, non solo Ã¨ utile, ma Ã¨ indispensabile ed urgente.

In questa regione l'ambiente Ã¨ il filo che deve tenere insieme le politiche di sviluppo di gran parte dei territori: affinchÃ© i programmi non siano inficiati all'origine, Ã¨ indispensabile che le politiche di salvaguardia, di controllo e

